



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8DU005: IC R. PEZZANI

**Scuole associate al codice principale:**  
MIEE8DU017: PRIMARIA VIA MARTINENGO  
MIEE8DU028: PRIMARIA VIALE PUGLIE  
MIMM8DU016: SECOND. I GR. VIA MARTINENGO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali ma è dovuta ai frequenti cambi di domicilio soprattutto degli alunni stranieri.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola secondaria nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole che hanno un background socio economico e culturale (ESCS) simile e la variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e nel livello più alto e' inferiore rispetto alla percentuale regionale mentre la percentuale di studenti nel livello medio è in linea con i risultati delle altre scuole. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale anche se i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali cercando di raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



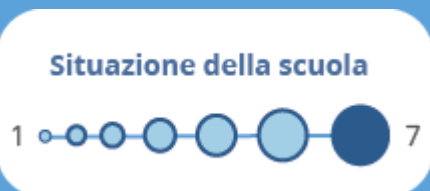
### Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con background socioeconomico e culturale simile.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto ha deciso di progettare un curriculum verticale articolato sulle competenze chiave europee con l'obiettivo di trovare un filo conduttore unitario nell'insegnamento - apprendimento. La realizzazione di questo curriculum, superando le singole materie, coinvolge tutti gli insegnanti, fin dalla fase di progettazione e indipendentemente dalla disciplina insegnata. In questo modo si è cercato di integrare le conoscenze provenienti da diversi ambiti e di contestualizzarle attraverso compiti di realtà ed esperienze significative, facendo attenzione ad evitare qualunque tipo di frammentazione o di separazione tra gli insegnamenti. Gli ambienti di apprendimento sono stati



riprogettati e gli spazi ridefiniti in vista di un innalzamento dei livelli di apprendimento. Il setting, insieme alle nuove tecnologie, è un elemento fondamentale dell'innovazione didattica, un presupposto irrinunciabile dell'apprendimento attivo e cooperativo. Abbiamo investito notevoli risorse umane ed economiche nella personalizzazione dell'apprendimento, "destrutturando" il tradizionale concetto di scuola, reiventando la classe, gli spazi di lavoro e di gioco, rimodulando i ruoli, valorizzando le tecnologie didattiche innovative ed i materiali e sperimentando la metodologia tinkering un approccio alle materie che, non solo incoraggia la creatività, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale ma promuove l'inclusività e rispetta i tempi e modi di apprendimento di ciascun studente. In particolare, nella scuola primaria, continueranno le sperimentazioni attualmente in atto (SENZA ZAINO E SCUOLA-LABORATORIO) mentre nella scuola secondaria viene proposto il modello STEAM - CLIL nel quale, oltre alle discipline tradizionali, vengono inserite nel curriculum obbligatorio un'ora di laboratorio STEAM nelle classi prime e seconde e una di conversazione inglese (CLIL) nelle classi terze.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei

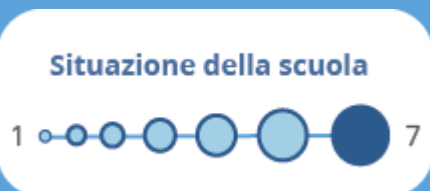


percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata in ogni singolo plesso. Le attivita' realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ampiamente diversificate e il raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani personalizzati e' scrupolosamente monitorato.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





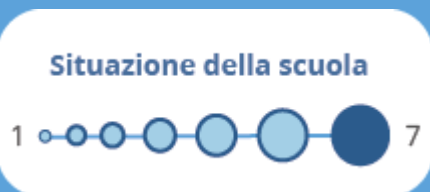
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e iniziano a coinvolgere anche le famiglie. Nel corso del triennio della scuola secondaria, grazie alla collaborazione con il comune, vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola ha realizzato alcune attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli alunni segue i consigli orientativi nella scelta della scuola superiore e la percentuale di alunni ammessi al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado è decisamente positiva, intorno al 90%.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito le priorità e le ha condivise con tutta la comunità scolastica. La scuola utilizza diverse modalità di controllo e monitoraggio delle attività svolte. Tutte le risorse economiche sono utilizzate in modo coerente con il piano dell'offerta formativa triennale.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato molte iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi e alle richieste del personale. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti (e in alcuni casi da personale ATA), che producono materiali che possono essere utilizzati nella



didattica laboratoriale. E' stata implementata una piattaforma on line e un piccolo museo per la raccolta degli strumenti didattici realizzati dai docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo ad alcune reti di scopo con altre scuole e agenzie del terzo settore e collabora con diversi soggetti (comune, cooperative sociali) presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. Sono stati realizzati, soprattutto nella scuola primaria, momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa anche se la modalità di coinvolgimento può e deve essere migliorata.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Sviluppare un metodo di studio efficace.

### TRAGUARDO

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni. Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.
3. **Continuità e orientamento**  
Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunità formative affinché possano sviluppare la capacità di elaborare ipotesi e di prendere decisioni valutando, per ognuna, rischi e benefici.



### PRIORITA'

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

### TRAGUARDO

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni. Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

## 2. Ambiente di apprendimento

"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni. Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Investire in formazione ed aggiornamento professionale.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Maturare una coscienza civica e sociale.

### TRAGUARDO

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni. Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Inserire ragazzi autistici ad alto funzionamento in alternanza scuola lavoro nelle biblioteche dell'Istituto e nello staff dei giochi serali.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti in rete con scuole e agenzie formative del territorio per contrastare eventuali forme di bullismo e promuovere l'uso consapevole dei profili social e delle nuove tecnologie.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare reti di scopo con le scuole superiori e accordi con gli enti che operano sul territorio.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare accordi con enti ed associazioni per una migliore ottimizzazione delle risorse.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Promuovere attività di orientamento efficace.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni. Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Inserire ragazzi autistici ad alto funzionamento in alternanza scuola lavoro nelle biblioteche dell'Istituto e nello staff dei giochi serali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti in rete con scuole e agenzie formative del territorio per contrastare eventuali forme di bullismo e promuovere l'uso consapevole dei profili social e delle nuove tecnologie.
5. **Continuità e orientamento**  
Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunità formative affinché possano sviluppare la capacità di elaborare ipotesi e di prendere decisioni valutando, per ognuna, rischi e benefici.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare reti di scopo con le scuole superiori e accordi con gli enti che operano sul territorio.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Investire in formazione ed aggiornamento professionale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare accordi con enti ed associazioni per una migliore ottimizzazione delle risorse.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scuola, valutate le proprie criticità, ha deciso di utilizzare le risorse economiche e professionali dell'istituto per realizzare le seguenti priorità: sviluppare metodologie di apprendimento efficaci con l'obiettivo di superare eventuali difficoltà nelle materie di studio, ripensare gli spazi con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari per favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e i risultati scolastici, migliorare i risultati nelle prove INVALSI allineandoli a quelli delle scuole che appartengono alla stessa area geografica, maturare una coscienza civica e sociale progettando percorsi di cittadinanza attiva e realizzare attività di orientamento efficace con l'obiettivo di migliorare i risultati nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.